

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	19
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS	29
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	35
Commento agli indicatori.....	41

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Medicina e Chirurgia LM-41](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x Corso di Studio Medicina e Chirurgia LM-41

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili : Dipartimento interdisciplinare di Medicina

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Componenti indispensabili

Prof.	Michele De Fazio	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹) Responsabile del Riesame)
Prof.	Eugenio Maiorano	(Componente di Giunta)
Prof.	Alessandro Dell'Erba	(Presidente della Scuola di Medicina)
Prof.	Nicola Laforgia	(Componente di Giunta)

Sig.ra/Sig.	Martina Vigilia	(Rappresentante degli studenti)
-------------	-----------------	---------------------------------

Altri componenti

Dr.ssa / Dr.	Alessandra Affatato	(Personale tecnico amministrativo di supporto)
--------------	---------------------	--

Prof.	Michele De Fazio	(Coordinatore/Presidente del CdS ²) Responsabile del Riesame)
Prof.	Eugenio Maiorano	
Sig.ra/Sig.	Martina Vigilia	

Altri componenti

Dr.ssa / Dr.	Alessandra Affatato	
--------------	---------------------	--

Costituzione del gruppo di Riesame (GDR).

Sono stati consultati inoltre: Consiglio dell'ordine dei Medici, Associazioni studentesche

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 05/09/2023; 12/09/2023, 14/09/2023 e il 19/09/2023.

Oggetti della discussione:

05/09/2023 - Costituzione del Gruppo di Riesame (GDR)

- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

Rapporto di Riesame

- Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.

12/09/2023- Prima riunione del GDR, stesura della sezione n. 1 del rapporto di riesame “L’assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio”

- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentanti di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

14/09/2023 - Seconda riunione del GDR e stesura della sezione n. 2 del rapporto di riesame “Assicurazione della qualità nell’erogazione del Corso di Studi”

- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentanti di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

19/09/2023 - Terza riunione del GDR e stesura delle sezioni n. 3 e 4 del rapporto di riesame “La gestione delle risorse del CdS” e “Riesame e miglioramento del CdS”

– consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentanti di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

Presentato, discusso e approvato dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 13/10/23

Sintesi dell’esito della discussione dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto del riesame va approvato dal Consiglio del Corso di Studi di Medicina e Chirurgia convocato in data 13/10/23

Il giorno 13/10/23 si è tenuta, per ragioni d’urgenza, la riunione telematica del CDL Con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia sede di Bari
- 2) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese
- 3) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia sede di Taranto

Il prof. Michele De Fazio ha ricordato che il Rapporto di Riesame Ciclico è parte integrante del processo di assicurazione della qualità delle attività formative. Si tratta del documento che contiene un’autovalutazione approfondita dell’andamento dei Corsi di Laurea, Italiano ed Inglese, per verificare la rispondenza ai requisiti di AQ pertinenti prodromico alla visita CEV.

Al termine della riunione alle ore 13 del 13/10/23 Si prende atto dei pareri espressi per via telematica e si approva il Rapporto Ciclico dei CdLM in Medicina e Chirurgia, Italiano, sedi di Bari e Taranto ed Inglese.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. n fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</p> <p>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come</p>

		<p>formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p> <p>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p> <p>D.CD.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2023-24 è attivo il Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia in Italiano (Sedi Bari e Taranto) e in lingua inglese. L'ordinamento didattico è stato profondamente rivisitato dopo molti anni per far fronte alle esigenze manifestate dagli studenti e dalle necessità imposte dal mondo del lavoro. Sono stati consultati OMCeO e le associazioni studentesche al fine di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Gli obiettivi formativi specifici individuati nella stesura del nuovo ordinamento e del rispettivo piano di studi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. Dal 2020 la Laurea è abilitante e richiede immissione di laureati in grado di affrontare da subito responsabilità lavorative; inoltre le carenze emerse in generale in seguito alla pandemia hanno contribuito ad effettuare una sostanziale modifica. In particolare sono stati aumentati i crediti professionalizzanti e sono stati inseriti nuovi SSD. I crediti professionalizzanti vanno a costituire dei veri esami di profitto che garantiscono la reale preparazione pratica degli studenti con frequenza in tutti i reparti di tutti i SSD inseriti nel piano didattico. Sono inoltre state implementate le attività di competenze trasversali mettendo a disposizione degli studenti l'ampia offerta dell'Ateneo. Sono stati programmati incontri con i rappresentanti degli studenti finalizzati a rilevare i bisogni reali e concordare le migliori strategie per l'implementazione della didattica. E' stata rinnovata la Convenzione con gli Ordini Professionali per il Tirocinio abilitante .

E' stato organizzato un corso per la formazione di tutor-docenti responsabili della formazione pratica

professionalizzante in collaborazione con L'Ordine dei Medici. I contenuti, i programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascuna disciplina, sia di materie di base che di materie cliniche, sono chiaramente illustrati nei syllabus pubblicati e costantemente aggiornati sulla pagina web del Corso di studio. Il Progress test, introdotto nell'anno 2016/2017 dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea per saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, a partire dall'anno accademico 2020/2021 non è più stato attivato su base Nazionale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Attivazione Nuovo Ordinamento Didattico</i>
Azioni intraprese	<i>Mediante consultazioni con le parti interessate e con la rappresentanza degli studenti si è provveduto a modificare l'ordinamento didattico per far fronte alle nuove esigenze degli studenti e alle necessità imposte dal mondo del lavoro.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nuovo Ordinamento attivo a partire dall'A.A. 2023/2024 – Indicatori di riferimento iC13- iC15BIS</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Implementazione e programmazione degli incontri con gli studenti</i>
Azioni intraprese	<i>Incontri programmati in fase di progettazione del Nuovo Ordinamento e su richiesta degli studenti durante l'anno accademico</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attiva</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Implementazione formazione tutor-docenti</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato organizzato con la collaborazione dell' OMCeO di Bari un corso di formazione per i tutor-docenti ospedalieri e di medicina di base al fine di garantire lo svolgimento delle AFP e del tirocinio abilitante.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La introduzione del Corso di Laurea abilitante in Medicina e Chirurgia ha inevitabilmente prodotto la necessità di una profonda rivisitazione del Corso, affinché lo stesso divenga coerente con la ampliata mission del Corso stesso. A tal fine vi è stato incontro con il Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari per ulteriormente meglio delineare le interazioni che con l'Organo sussidiario dello Stato devono realizzarsi. Coerentemente a tanto si è anche approfondito il tema correlato alle modifiche normative - in primis il DM 77 – e la necessità di meglio definire l'ambito dell'assistenza territoriale.

In questo senso si è condiviso, anche con le rappresentanze studentesche e in linea con le loro esigenze, e reso necessario implementare ulteriormente le attività pratiche e fornire una formazione di tipo sistemico con rilevanza per gli aspetti etico-deontologici, di sicurezza e di telemedicina.

La prospettiva è quindi di una maggiore corrispondenza con le attuali esigenze così come emerse dall'andamento epidemiologico attuale.

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando

giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Sono state considerate attività utili all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della sicurezza del lavoro (corso di laurea abilitante) e della sicurezza del paziente. Sono state inoltre considerate attività affini che mirino al completamento della formazione in ambito etico, filosofico e morale e dello sviluppo di conoscenze trasversali ai fini della risoluzione di gravi problemi sanitari (pandemie, malattie trasmesse da animali). Sono state introdotte attività che sviluppino lo studio dei fondamenti e dei correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'uomo con particolare riferimento allo sviluppo dello studio dei rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. Sono state considerate inoltre attività affini ed integrative riguardanti settori già previsti per le attività caratterizzanti, ed altri non previsti, utili nel completamento della formazione multidisciplinare, della Medicina basata sulle evidenze e per la risoluzione di problemi complessi ('problem solving').

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale consiglio di Corso di Studio del 09.02.2023
Breve Descrizione: **Proposta Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA)** del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in **Medicina e Chirurgia** in lingua italiana e lingua inglese
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/verbali-del-consiglio/verbale-consiglio-cdl-mec-09-02-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti, che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In fase di progettazione di revisione dell'offerta formativa) del CdS, sono state approfondite, mediante specifici incontri programmati con l'OMCeO di Bari e gli studenti, le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e alle esigenze del mercato del lavoro. Per garantire una maggiore fruizione e un miglioramento delle verifiche dell'apprendimento e delle capacità professionali le attività pratiche sono state raggruppate in esami denominati Tirocinio a partire già dal terzo anno di corso. Inoltre, tra le attività affini previste dal Nuovo Ordinamento sono state considerate quelle utili all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della sicurezza del lavoro (corso di laurea abilitante) e della sicurezza del paziente e quelle che mirino al completamento della formazione in ambito etico, filosofico e morale e dello sviluppo di conoscenze trasversali ai fini della risoluzione di gravi problemi sanitari (pandemie, malattie trasmesse da animali). Sono state introdotte attività che sviluppino lo studio dei fondamenti e dei correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'uomo con particolare riferimento allo sviluppo dello studio dei rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. Sono state individuate attività riguardanti settori già previsti per le attività caratterizzanti utili nel completamento della formazione multidisciplinare, della Medicina basata sulle evidenze e per la risoluzione di problemi complessi ('problem solving'). *Unitamente alle attività a scelta dello studente previste dal piano di studi l'università degli Studi di Bari Aldo Moro mette a disposizione insegnamenti e laboratori finalizzati utili al raggiungimento di maggiori*

opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Criticità/Aree di miglioramento

Una sempre maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi al fine di garantire allo studente, in maniera sinergica e complementare, una formazione al passo con l'evoluzione normativa e del profilo professionale del medico.

Programmazione annuale di incontri con i rappresentanti degli studenti al fine di approfondire e cercare soluzioni alle problematiche evidenziate.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Cds

Breve Descrizione: Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-](https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf)

[chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio, strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con il profili di uscita, essenzialmente medico generico, medico ospedaliero specialista. Il carattere del corso e i suoi obiettivi formativi consentiranno al medico laureati e abilitato, pur in mancanza del titolo di specialista la possibilità di svolgere i seguenti incarichi: sostituzione dei medici di base per massimo trenta giorni, guardia medica in istituti penitenziari o aree turistiche, guardia pronto soccorso gettone, medico per eventi sportivi, medico per le assicurazioni ecc.

I laureati in medicina devono essere in grado di conoscere i principi di base della bioetica medica nell'esercizio della professione, di conoscere le basi della fisiologia del funzionamento dell'organismo, di comprendere i meccanismi alla base delle patologie e di studiare le basi della farmacologia e del trattamento. Inoltre, la conoscenza deve essere arricchita dalla indicazione dei determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e di comprendere i problemi sociosanitari. Le capacità cliniche devono essere complete a partire dalla ottima formulazione dell'anamnesi fino alla esecuzione dell'esame obiettivo generale e per apparati e alla formulazione di un sospetto diagnostico. La capacità si arricchisce dalla scelta del procedimento diagnostico migliore e dalla conoscenza delle modalità clinico-strumentali per giungere alla diagnosi finale ed alla terapia con obiettivo primario la cura e la salute della popolazione.

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.

2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli

capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.

3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.

4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.

6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.

7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.

8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.

9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.

4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.

5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare l'organizzazione del Tirocinio abilitante previsto nel II semestre del sesto anno di corso per consentire lo svolgimento del tirocinio nelle sedi più vicine ai luoghi di residenza degli studenti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Cds

Breve Descrizione: Art. 2 – Art. 4

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf

- Titolo: Piano degli studi A.A. 2023/2024

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/schede-dei-corsi/medicina-e-chirurgia/PianodistudiCdLMedicinaeChirurgia_20222023BARI.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze Biomediche di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Sono inoltre definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario raggruppati in uno specifico corso integrato. E' prevista l'acquisizione di conoscenze

approfondite dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, il 'core curriculum', gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, le propedeuticità e la modalità di svolgimento della prova d'esame. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

La valutazione delle competenze teorico-pratiche degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 in Settori di base.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 35 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (ADE) a partire dal I anno di corso. Le attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) possono essere scelte tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del Corso di Studio e le attività proposte annualmente dal Consiglio. Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché autorizzate dal Consiglio del Corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare la definizione delle modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

Definire in maniera più dettagliata i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Cds

Breve Descrizione: Art. 4 – Art. 7

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti, attualmente disponibili sul sito web del Corso di Studio, illustrano in modo chiaro ed esaustivo i contenuti, i programmi, la modalità di verifica, il semestre di erogazione delle attività frontali, i testi consigliati, i recapiti del docente.

La pubblicazione sul sito web dei programmi avviene in maniera puntuale ed è costantemente aggiornata consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.

Le modalità di svolgimento delle verifiche è espressamente riportata sia nel Regolamento che nelle schede degli insegnamenti ed è comunque resa nota dal docente al termine del ciclo di lezioni previsto e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati. La calendarizzazione delle verifiche di profitto avviene nel rispetto del Regolamento Didattico sulla piattaforma Esse3 con programmazione annuale. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno del regolamento didattico, pubblicato sul sito web del Corso di Studio, dove è possibile reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale. Nella sezione Laurearsi del sito web sono indicate le date delle prove finali, calendarizzate con un anno di anticipo.

Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite e descritte nelle schede degli esami di Tirocinio e comunicate agli studenti al termine delle attività pratiche, comunque disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Aggiornamento continuo dei programmi dei singoli insegnamenti alla luce degli obiettivi ridefiniti nel Nuovo Ordinamento

Migliore organizzazione dei calendari delle attività professionalizzanti.

Migliorare la modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Cds

Breve Descrizione: Art. 4 – Art. 7

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_2023_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi: il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; d) le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica. Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore. Per ogni anno di corso il Consiglio del Corso di Studio nomina annualmente, su proposta del Coordinatore, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Il Consiglio propone al Consiglio di Scuola, entro i termini stabiliti, l'attribuzione dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa ai professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno un mese prima dell'inizio di ciascun semestre. Il Corso di Studio prevede le sessioni d'esame si svolgono nel modo seguente: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 67% delle ore previste dal piano degli studi. Al fine di non danneggiare gli studenti impossibilitati per gravi motivi all'ottenimento delle frequenze si organizzano corsi di attività pratiche nelle rispettive discipline.

Criticità/Aree di miglioramento

Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una chiara suddivisione degli argomenti da proporre, nonché ad una revisione della adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: Migliore organizzazione dei calendari delle attività professionalizzanti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Calendarizzazione delle attività professionalizzanti introdotte nel Nuovo Ordinamento al primo anno di Corso consentendo agli studenti una migliore pianificazione delle attività teorico-pratiche.
Azioni da intraprendere	Modifica del numero dei gruppi di studenti, individuazione dei tutor per ciascun gruppo
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC15 BIS, iC16, Ic16BIS,
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor, Segreteria Didattica
Risorse necessarie	Personale docente e personale amministrativo e tutor ospedalieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: Aggiornamento continuo dei programmi dei singoli insegnamenti alla luce degli obiettivi ridefiniti nel Nuovo Ordinamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Armonizzazione e aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e dei programmi dei singoli insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Richiedere ai docenti del CdS di provvedere ad un'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato, eliminando eventuali duplicazioni degli argomenti trattati, e di aggiornare annualmente i programmi dei singoli insegnamenti da pubblicare sul sito Web del CdS.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica
Risorse necessarie	Interazione e organizzazione di incontri specifici tra Coordinatore e docenti dei singoli moduli di insegnamento. Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3 /RC-2023: Migliorare la modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico).
Problema da risolvere Area di miglioramento	Adeguare le modalità di verifica agli obiettivi formativi del percorso di studi e alla richiesta del mercato del lavoro, anche su segnalazione della rappresentanza studentesca.
Azioni da intraprendere	Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una puntuale revisione dell'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento delle competenze cliniche. Implementare il numero dei tutor adeguatamente formati.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti del CdS, tutor e rappresentanti degli studenti.
Risorse necessarie	Personale docente e tutor ospedalieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>

	D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Al fine di ottenere una interazione sinergica tra i corsi integrati sono state indette riunioni con tutti i docenti suddivisi per anno di corso per la verifica dei programmi di studio. Si è cercato in questo modo di favorire un più efficiente continuum didattico nell'acquisizione delle conoscenze per poterle in seguito applicare direttamente sul paziente. Per migliorare l'organizzazione delle attività professionalizzanti le stesse sono state inserite in esami denominati Tirocinio. Il calendario didattico è stato organizzato in modo da ottimizzare la preparazione e la partecipazione a tutte le attività didattiche da parte degli studenti; in particolare le lezioni dal I al V anno si svolgono di mattina, mentre quelle del VI di pomeriggio si da poter frequentare il Tirocinio abilitante per consentire agli studenti in corso l'anticipo della laurea.

Azione Correttiva n. 1	<i>Incontri tra docenti</i>
Azioni intraprese	<i>Programmazione di incontri al fine di armonizzare i programmi delle singole discipline all'interno di ciascun corso integrato in linea con i nuovi obiettivi definiti nel percorso di studi attivato a partire dall' A.A. 2023/2024.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>iC13, iC15BIS- In corso</i>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in Medicina e Chirurgia è a numero programmato a livello Nazionale. Possono essere ammessi al Corso di Laurea candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture

didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale e all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti.

L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

La verifica delle conoscenze iniziali dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione.

Le modalità di verifica del possesso o dell'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale sono state normate dal regolamento del CdS.

L'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede che gli Studenti iscritti al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nell'ambito dell'organizzazione didattica, agli Studenti che, a seguito dello svolgimento del test di ammissione, siano ammessi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima – da stabilirsi annualmente – sono assegnati degli obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Allo scopo di consentire il recupero degli OFA, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede il recupero durante le attività didattiche del 1° anno di corso. Saranno offerti, prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni nuovo anno accademico, corsi didattici integrativi finalizzati al recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'espletamento dei test di ammissione. I suddetti corsi verteranno sulle discipline di Biologia, Fisica e Chimica. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno. Nel nuovo Ordinamento si è provveduto ad una revisione delle propedeuticità degli insegnamenti secondo una più razionale sequenza formativa temporale e alla luce dei nuovi obiettivi del percorso di studi. Il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia d'intesa con la Scuola di Medicina partecipa annualmente alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sull'ammissione al Corso e sui test di ingresso. La Scuola di Medicina, inoltre, mette a disposizione dei futuri studenti uno sportello informativo attivo su prenotazione. Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

I docenti e i tutor previsti dal CdS, nell'ambito delle attività tutoriali, sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale. Il Corso di studi prevede un unico core curriculum in cui sono previsti n. otto CFU a scelta dello studente.

Tutti gli accertamenti della preparazione degli studenti, sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese e alle attività a scelta dello studente, per i quali è formulato un giudizio di idoneità. La verifica della frequenza delle attività pratiche e/o di laboratorio è a cura del docente/tutor responsabile. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità. Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto. La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3. Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche. Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente.

Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di favorire la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 l'Ateneo dispone di un ufficio preposto ai servizi agli studenti disabili e DSA. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente. Per gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia esistono accordi nell'ambito del Programma Erasmus +. Il Corso di Studio dispone di una Commissione Erasmus permanente, docenti coordinatori e da 3 rappresentanti degli Studenti per l'orientamento degli Studenti ad intraprendere un periodo di studio all'estero. Sono possibili tirocini elettivi (elective internship) su base volontaria, presso prestigiose istituzioni Universitarie, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche, che garantiscono la mobilità di circa 10 studenti/anno, all'interno del Progetto Erasmus Traineeship.

Per tale scopo sono operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 200 studenti/anno, la metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università, per periodi compresi tra 6 e 12 mesi. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di svolgere un periodo di ricerca-tesi all'estero, da 2 a 12 mesi continuativi, con il supporto di un docente referente (relatore) e un tutor estero con funzione di correlatore di tesi, con il progetto Global thesis.

Inoltre, la Commissione garantisce ulteriori mobilità studentesche a mezzo della cooperazione con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), per periodi di 2-3 mesi, verso destinazioni in tutto il mondo, compresi i Paesi a minor sviluppo socio-economico. Di tale mobilità usufruiscono circa 100 studenti/anno.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento allo studio
Breve Descrizione: pagina web UNIBA
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>
- Titolo: Job Placement
Breve Descrizione: pagina web UNIBA
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sull'ammissione al Corso e sui test di ingresso, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. In collaborazione con le associazioni studentesche, vengono organizzati dei corsi di preparazione ai test di ammissione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Attraverso il sito del Corso di Laurea, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi sedi e strutture, servizi messi a disposizione. All'inizio di ciascun nuovo Anno Accademico il Coordinatore organizza un incontro collegiale tra matricole e 4 docenti, durante il quale vengono espone le modalità di erogazione della didattica frontale e professionalizzante, le procedure d'esame i contenuti del corso ed i supporti informatici disponibili per la prenotazione degli esami, la consultazione dei programmi didattici, la verifica delle tasse, i CFU maturati e gli esami superati. Inoltre, a ciascuno studente viene affiancato, sin dall'immatricolazione, un docente-tutor, con carico didattico nel Corso di Studio, con il quale sono previsti almeno 2 incontri annuali programmati ed al quale rivolgersi per qualsivoglia problema didattico. anche le rappresentanze studentesche rivestono grande importanza nell'introdurre le matricole nell'ambiente universitario. Al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti il Corso di Studio è impegnato nell'organizzazione e nella realizzazione di progetti per le scuole superiori di alternanza Scuola-Lavoro e di Curvatura Biomedica. Tali progetti prevedono sia lezioni che accessi presso le strutture impegnate in attività assistenziali (corsie, laboratori, ambulatori, laboratori di ricerca). In relazione all'orientamento in itinere i docenti e i tutor del Corso sono disponibili ad accogliere e cercare soluzioni alle problematiche evidenziate dello studente. Inoltre sono attivi annualmente i precorsi finalizzati a ridurre il numero degli studenti inattivi e a far si che la preparazione iniziale sia adeguata a quanto richiesto dai prerequisiti relativi al Corso di Studio. I corsi sono organizzati in presenza e/o on line per rafforzare le competenze iniziali in ambiti specifici o per le materie in cui questi manifestano le maggiori

carenze.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro o ai cicli di studio successivi tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali. Il CdS, d'intesa con gli uffici del Servizio di Job Placement e dell'Agencia per il Placement-UNIBA, fornisce gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Sono da incoraggiare ed implementare le iniziative di orientamento al lavoro, promosse con modalità peer to peer fra laureandi e neo laureati e medici in formazione specialistica.

In tal modo, non si otterrebbe una trasmissione verticistica delle informazioni e si ridurrebbe anche il rischio di fornire indicazioni basate su esperienze di medici strutturati e/o docenti universitari, prediligendo il racconto delle esperienze 'fra pari', utili al primo inserimento nel mondo del lavoro.

In tal senso risulta fondamentale la sinergia con le rappresentanze dei Medici in Formazione specialistica ai fini di organizzare e promuovere tali momenti di incontro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Medicina e Chirurgia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. Le specifiche modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative ministeriali in ambito nazionale.

L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale e all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti. L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso

possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

La verifica delle conoscenze iniziali dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione.

Nell'ambito dell'organizzazione didattica, agli Studenti che, a seguito dello svolgimento del test di ammissione, siano ammessi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima – da stabilirsi annualmente – sono assegnati degli obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Allo scopo di consentire il recupero degli OFA, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede il recupero durante le attività didattiche del 1° anno di corso. Saranno offerti, prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni nuovo anno accademico, corsi didattici integrativi finalizzati al recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'espletamento dei test di ammissione. I suddetti corsi verteranno sulle discipline di Biologia, Fisica e Chimica. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno. Le modalità di ammissione sono individuate e dettagliatamente illustrate nel Bando di concorso per l'ammissione e nel Regolamento del Corso di Laurea. Si sottolinea che nell' A.A. 2023/2024 in coerenza con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale il numero dei posti è stato incrementato di 20 unità.

Criticità/Aree di miglioramento

Favorire incontri con i docenti titolari delle discipline curriculari per un approccio individualizzato dei piani di recupero e della metodologia didattica al fine di consentire agevolmente allo studente il superamento dell'obbligo formativo aggiuntivo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

Documenti a supporto:

- Titolo: Bando Studenti Senior a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Finalità ed oggetto della collaborazione
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/bandi-e-selezioni/dr-bando-studenti-senior-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati

da parte dei docenti del corso e dei tutor.

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. Tra i servizi erogati vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.

Inoltre, la collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

Criticità/Aree di miglioramento

-Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

-Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus + Studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione ERASMUS

Upload / Link del documento: [Commissione ERASMUS + — Interdisciplinare di Medicina \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio dispone di una Commissione Erasmus permanente, docenti coordinatori e da 3 rappresentanti degli Studenti per l'orientamento degli Studenti ad intraprendere un periodo di studio all'estero. Sono possibili tirocini elettivi (elective internship) su base volontaria, presso prestigiose istituzioni Universitarie, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche, che garantiscono la mobilità di circa 10 studenti/anno, all'interno del Progetto Erasmus Traineeship.

Per tale scopo sono operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 200 studenti/anno, la metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università, per periodi compresi tra 6 e 12 mesi. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di svolgere un periodo di ricerca-tesi all'estero, da 2 a 12 mesi continuativi, con il supporto di un docente referente (relatore) e un tutor estero con funzione di correlatore di tesi, con il progetto Global thesis.

Inoltre, la Commissione garantisce ulteriori mobilità studentesche a mezzo della cooperazione con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), per periodi di 2-3 mesi, verso destinazioni in tutto il mondo, compresi i Paesi a minor sviluppo socio-economico. Di tale mobilità usufruiscono circa 100 studenti/anno.

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha individuato una unità di personale amministrativo dedicata all'espletamento delle procedure di internazionalizzazione favorendo i rapporti tra docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare la gestione dell'assegnazione delle sedi Erasmus.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Art. 7

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-](https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf)

[chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/regolamento/regolamento_didattico_medicina-e-chirurgia-in-lingua-italiana-sede-bari-a_a_2023_2024.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento, ivi comprese quelle ottenute nei periodi di studio all'estero, e della prova finale dettagliatamente descritte e illustrate agli art. 4 e 7 del Regolamento Didattico.

Il CdS attraverso la rilevazione e il monitoraggio degli esiti degli esami effettuato dall'Ateneo, individua le criticità legate al superamento di alcuni esami consentendo di mettere in atto azioni correttive mediante incontri con i docenti titolari delle discipline e gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare il numero di incontri tra studente e docente per migliorare la preparazione finalizzata al superamento dell'esame.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/ RC-2023: <i>Implementazione delle attività di Orientamento in uscita</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire agli studenti strumenti e indicazioni per inserimento nel mondo del lavoro e iscrizione a cicli di studi successivi.
Azioni da intraprendere	<p>Sono da incoraggiare ed implementare le iniziative di orientamento al lavoro, promosse con modalità peer to peer fra laureandi e neo laureati e medici in formazione specialistica.</p> <p>In tal modo, non si otterrebbe una trasmissione verticistica delle informazioni e si ridurrebbe anche il rischio di fornire indicazioni basate su esperienze di medici strutturati e/o docenti universitari, prediligendo il racconto delle esperienze 'fra pari', utili al primo inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>In tal senso risulta fondamentale la sinergia con le rappresentanze dei Medici in Formazione specialistica ai fini di organizzare e promuovere tali momenti di incontro.</p>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC26, iC26BIS</i>
Responsabilità	<i>Docenti e Rappresentanti dei Medici in Formazione Specialistica</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti e OMCeO</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/ RC-2023: <i>Programmazione di incontri tra docenti e studenti per favorire l'approccio alle discipline</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti finalizzati a migliorare la preparazione per il superamento dell'esame.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del corso, docenti e tutor</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e spazi adeguati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tre mesi per la programmazione e la pubblicizzazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obiettivo</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./ RC-2023: <i>Migliorare la gestione dell'assegnazione delle sedi Erasmus.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Gestione dell'assegnazione delle sedi per facilitare la mobilità studentesca</i>
Azioni da intraprendere	<i>Istituire un team di personale amministrativo</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC10, iC11</i>
Responsabilità	<i>Responsabile dell'U.O. Didattica, Organi del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per l'organizzazione delle attività e per la suddivisione delle funzioni relative alla mobilità studentesca</i>

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del</p>

requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2023/2024 il numero delle ore di didattica in aula per tutte le discipline del piano di studi è stata ridotta da dodici a dieci. Il Dipartimento di afferenza del Corso ha individuato:

- Personale amministrativo dedicato al Corso n. 1 unità
- Personale amministrativo dedicato ai programmi di internazionalizzazione n.1 unità

La Scuola di Medicina annualmente fornisce una pianificazione e una distribuzione nelle aule dei sei anni di corso per fronteggiare la problematica delle aule. L'ammodernamento delle aule e dei servizi igienici è in corso.

Azione Correttiva n. 1	<i>Ammodernamento aule e servizi igienici</i>
Azioni intraprese	<i>La scuola di Medicina e i Dipartimenti di afferenza dei corsi hanno sollecitato l'ufficio tecnico di Ateneo che ha provveduto a stilare un piano tecnico e finanziario successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Riduzione ore di didattica in aule</i>
Azioni intraprese	<i>Modifica dell'Ordinamento Didattico</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attivo</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance
- Convenzioni/protocolli d'intesa con le strutture assistenziali
- Politiche inerenti alla formazione e all'aggiornamento scientifico e metodologico.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CDS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3-B4

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I docenti attualmente disponibili per la copertura degli insegnamenti sono in misura adeguata alle necessità del CdS, permane qualche criticità relativa all'acquisizione di docenti stabilizzati per le discipline afferenti a settori scientifici disciplinari non insistono nella Scuola di Medicina.

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Il numero dei tutor in relazione alle attività cliniche appare in lieve sofferenza: gli stessi sono adeguati per qualificazione e formazione in relazione alla tipologia di attività offerte dal CdS. Al fine del superamento di tale problematica il CdS ha informato il Dipartimento e la Scuola di Medicina per avviare il corso per la formazione dei tutor in collaborazione con l'OMCeO di Bari. Il CdS promuove la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche nel rispetto delle diversità disciplinari.

Criticità/Aree di miglioramento

Avviare in tempi brevi il corso per la formazione dei tutor in collaborazione con l'OMCeO di Bari per implementarne il numero.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p> <p>D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</p> <p>D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.</p> <p>D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCUOLA DI Medicina –planning aule

Breve Descrizione: Ripartizione delle aule per espletamento delle attività didattiche

Upload / Link del documento: [Aule — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](https://www.uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La Scuola di Medicina e i Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche.

Le strutture e le attrezzature a sostegno alla didattica sono carenti e necessitano in alcuni casi di ammodernamento. .

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha come Responsabile il Dott. Francesco De Benedictis.

Per la gestione delle attività didattiche del CdS è stata assegnata n. 1 unità di personale tecnico amministrativo: Dott.ssa Alessandra Affatato presso la sede Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi. La U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza.

I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link : <https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

E' stato definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici. Si evidenzia una lieve carenza per numero dei tutor.

Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento delle aule disponibili per le attività didattiche del CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Avviare in tempi brevi il corso per la formazione dei tutor in collaborazione con l'OMCeO di Bari per implementarne il numero.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incrementare il numero di tutor.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Avvio del corso di formazione per tutor.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e struttura per lo svolgimento del corso.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2023: Ammodernamento delle aule
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Strutture maggiormente adeguate alle esigenze didattiche dei docenti e degli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Lavori di ristrutturazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	<i>Dipartimenti e Scuola di Medicina</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi di Ateneo per il miglioramento della didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Sono stati implementati incontri con le parti interessate, quali OMCeO, ditte private volte alla fruizione dei nuovi presidi tecnologici a disposizione della Scuola di Medicina, anche al fine della progettazione del nuovo percorso di studi. Appena possibile sarà adeguata la descrizione del quadro A2.a della SUA-CdS (Profilo professionale e sbocchi occupazionali). Sono stati individuati nel percorso formativo, tra il quinto e il sesto anno dei crediti formativi dedicati al tirocinio pratico-valutativo validi ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione (ex DM 58/18) E' stata aggiornata l'organizzazione delle attività di tirocinio alla normativa dell'art 3 DM 58/18 e dell'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n. 18. Ai fini dello svolgimento della parte di tirocinio presso i medici curanti è in fase di approvazione la convenzione con l'Ordine dei medici per agevolare gli studenti provenienti da altre province. Sono state indicate le caratteristiche delle strutture assistenziali che saranno accessibili agli studenti del corso per le attività professionalizzanti. Sono state fornite Indicazioni sul coinvolgimento del personale docente universitario di area medica nelle attività assistenziali della struttura di riferimento. Sono state indicate correttamente ed in maniera omogenea in tutta la documentazione l'impegno orario dello studente per ciascun CFU di attività professionalizzante (o tirocinio). Sono stati definiti gli obiettivi delle attività formative clinico-assistenziali.

Azione Correttiva n. 1	Convenzione con l'Ordine dei Medici
Azioni intraprese	Rinnovo e modifica parziale della convenzione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di approvazione

Azione Correttiva n. 2	Aggiornamento del sito web
Azioni intraprese	Pubblicazione dei programmi redatti, aggiornati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attiva

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in fase di progettazione del Nuovo Ordinamento ha tenuto in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento per l'a.a. 2023/2024 dei profili formativi. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante richieste di incontri, comunicazioni via mail al Coordinatore, alla Segreteria Didattica e alla Segreteria amministrativa. Il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e mette in atto tutte le azioni di miglioramento ove necessario. Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ di Ateneo. Sono, inoltre, stati somministrati questionari ad hoc agli studenti per mettere in evidenza le criticità riscontrate.

Il CdS organizza riunioni di Consiglio dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. La verifica delle attività del CdS è stata delegata alla Commissione di Autovalutazione nominata dal CdS.

Il CdS ha modificato l'offerta formativa tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi soprattutto le Scuole di Specializzazione per favorirne una migliore immissione. La revisione del percorso di studi è stata progettata monitorando i percorsi di studio, dei più quotati Atenei Italiani.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, indicazioni del PQA o del NdV
- Eventuali rilevazioni specifiche TECO
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione della didattica – opzione degli studenti 2021-22

Upload / Link del documento: [UNIBA REPORT VIEWER](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

È stata aperta un'ampia discussione, basata sui dati forniti da vOS, gli indici di gradimento del Corso di Laurea di studenti, laureandi e laureati con i membri del Consiglio CdS. C'è volontà di risolvere tempestivamente le problematiche degli studenti.. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi al fine di analizzare la problematica e proporre una tempestiva risoluzione delle criticità evidenziate.

Criticità/Aree di miglioramento

Programmazione annuale di incontri tra docenti, tutor e rappresentanti del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale per meglio monitorare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e che dia visibilità alle considerazioni complessive della CPDS della Scuola di Medicina e di altri organi di AQ del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS nella riunione del Consiglio all'inizio di ogni anno accademico approva le procedure di coordinamento didattico tra gli insegnamenti mediante la nomina dei Coordinatori di ciascun anno di corso e dei Presidenti di ciascun corso integrato e la razionalizzazione degli orari e la conseguente approvazione dei calendari didattici, tenuto conto delle aule e delle fasce orarie indicate dalla programmazione annualmente formulata dalla Scuola di Medicina e del calendario delle sedute di Laurea dell'anno solare successivo con specifica indicazione dell'aula e dell'orario. Il Coordinatore del CdS sollecita i docenti all'aggiornamento dei programmi di insegnamento per garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio quali le Scuole di Specializzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Programmare incontri tra docenti al fine di analizzare e monitorare gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti con maggiore coinvolgimento di interlocutori esterni (sindacati, società scientifiche)

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza

degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Programmazione di incontri per monitoraggio esiti occupazionali
Problema da risolvere	<i>Favorire il monitoraggio degli esiti occupazionali consentendo di mettere in atto azioni mirate a migliorare le criticità evidenziate.</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Programmazione degli incontri</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC26</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente, rappresentanti degli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-41:

INDICATORI CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	AGENAS e Ateneo

* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

** Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

*** Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

Gruppo A indicatori per la didattica.

IC01 La percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU. Nell'anno 2022 scende al 35,6% ritornando ai valori del 2018 dato inferiore alla area geografica e della media nazionale

IC02 La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso scende al 30,9 dal 44% dell'anno precedente al di sotto della area geografica e della media nazionale.

IC02bis. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso scende al 56,9% dal 66% al di sotto della media territoriale e nazionale.

Gruppo E indicatori per la valutazione della didattica

IC 13 La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire è 58,3% in lieve aumento rispetto al precedente anno più o meno in linea con la media territoriale e nazionale.

IC14 La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è 98,5% ben al di sopra della media territoriale e nazionale (91,7% e 95,5%).

IC16 bis. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo superato i 2/3 dei CFU previsti al I anno è molto aumentata rispetto agli anni precedenti anche se ancora inferiore alla media territoriale e nazionale.

IC 19 bis Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza sono aumentate al 95,8% dato superiore alla media territoriale e nazionale

Gruppo Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione. Percorso di studio e regolarità delle carriere.

IC22 La percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso è 41,1% in media più alta della media degli ultimi anni, ma inferiore alla media territoriale e nazionale.

Gruppo di Approfondimento per la sperimentazione. Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

IC27 Il rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza rimane costante al 46,1% ben al di sopra della media territoriale e nazionale.

IC28 Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è lievemente diminuito al 31,25 ma superiore alla media territoriale e nazionale.